

**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Mirko Tamagni
E-mail mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

Allegato 1

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 2 giugno 2021
Ris. mun. no. 171

Risposta del Municipio all'interpellanza del Consigliere comunale Matteo Giovagnoni "sistemazione piazzale strada ai monti"

Gentili Signore, egregi Signori,
sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 14 dicembre 2020 dal Consigliere comunale Matteo Giovagnoni, prendiamo posizione sul contenuto della stessa.

Nel merito dei singoli quesiti esponiamo quanto segue.

D1 Chi ha autorizzato suddetta sistemazione?

R1 durante i forti temporali si è dovuto intervenire sulla strada che porta al posteggio per i monti; il Sindaco ha indicato all'UTC di provvedere a sistemare il piazzale in occasione dei lavori di sistemazione della strada beneficiando del transito dei camion che trasportavano gli inerti.

D2 Essendo la zona fuori zona edificabile, andava fatta una domanda di costruzione? Art. 5 cpv. 3. regolamento legge edilizia (il riciclato d'asfalto non può essere posato in determinate zone)?

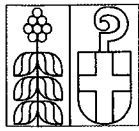
R2 l'UTC ha ritenuto che il tipo di intervento non necessitasse di una formale domanda di costruzione, considerato come il tipo di pavimentazione realizzata ha carattere provvisorio. Anche in passato il piazzale era stato sistemato con la medesima tipologia di materiale.

D3 se non sbaglio il fondo dove è stato posato il riciclato è in zona protezione delle sorgenti?

R3 in base alla carta delle zone di protezione delle sorgenti il comparto indicato nell'interpellanza non è in zona di protezione.

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Mirko Tamagni
E-mail mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

Allegato 2

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 2 giugno 2021
Ris. mun. no. 172-2021

Risposta del Municipio all'interpellanza del Consigliere comunale Fiorenzo Ferrari "modalità di comunicazione"

Gentili Signore, egregi Signori,

sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 14 dicembre 2020 dal Consigliere comunale Fiorenzo Ferrari, prendiamo posizione sul contenuto della stessa.

Nel merito dei singoli quesiti esponiamo quanto segue.

D1 Come mai contrariamente a quanto accaduto in occasione della lettera inviata alle aziende per il sostegno ai nuovi apprendisti – e promossa dal gruppo PPD e Generazione Giovani – nella lettera accompagnante la scatola di mascherine a tutti i fuochi non si fa esplicito riferimento al gruppo politico che l'ha ideata e proposta?

R1 l'azione di distribuzione gratuita a tutti i fuochi delle mascherine facciali era stata già pensata dal Municipio precedentemente alla ricezione dell'interpellanza e quindi nel testo non si è citata l'interpellanza di Fiorenzo Ferrari.

D2 Come mai nella citata lettera alle aziende ci si è riferiti esplicitamente a una mozione, lasciando intendere che fosse valida, mentre essa era già stata ritirata poiché irricevibile in alcuni suoi punti?

R2 nella comunicazione inviata alle aziende si è citata la mozione poiché l'avvio della discussione sul tema è avvenuto con l'inoltro della mozione stessa.

D3 Come mai nella lettera agli anziani per il buono da usare nei negozi del Comune non si scrive che la proposta è arrivata da un gruppo politico, e pertanto non se ne menziona nemmeno il nome, ma se ne fa propria l'idea?

R3 l'azione a favore degli anziani era stata già pensata dal Municipio precedentemente alla ricezione dell'interpellanza e quindi nel testo non si è citata l'interpellanza di Fiorenzo Ferrari.

D4 La decisione di non menzionare il nome del partito promotore nelle lettere citate è stata espressamente richiesta in seno al Municipio?

R4 non era previsto riunirsi in seduta municipale e quindi il testo è stato condiviso telefonicamente tra 4 municipali.

D5 Tutti i membri del Municipio sono stati coinvolti per decidere il contenuto delle lettere citate?

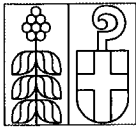
R5 il testo da inviare è stato trattato da 4 municipali.

D6 Il Municipio ha definito al proprio interno delle regole per la comunicazione alla popolazione, quando il contenuto nasce da una proposta di un gruppo politico? Se non è il caso, ritiene doversene dotare?

R6 a seguito di questa interpellanza l'Esecutivo comunale ha deciso che nelle future comunicazioni alla popolazione-aziende non citerà esplicitamente il nominativo del/dei partito/i coinvolto/i.

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono
Fax
Sito

091 935 97 40
091 946 34 48
www.mezzovico-vira.ch

Funzionario
E-mail

Mirko Tamagni
mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

Allegato 3

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 8 giugno 2021
Ris. mun. no. 173

**Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali
Roberta Bettosini, Nathalie Canepa Cremona e Francesco Hendry
"Parcheggi pubblici, realizzazione ampliamenti prossimità nuclei e
regolamento"**

Gentili Signore, egregi Signori,

sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 10 maggio 2021 dei Consiglieri comunali Roberta Bettosini, Nathalie Canepa Cremona e Francesco Hendry prendiamo posizione sul contenuto della stessa.

Nel merito dei singoli quesiti esponiamo quanto segue.

Per la realizzazione di nuovi stalli a ridosso dei nuclei

D1 Quali passi avanti si sono fatti negli ultimi mesi?

R1 L'Esecutivo ha definito di inizialmente realizzare dei posteggi per dare una risposta all'importante carenza di posteggi a Vira. Inizialmente si intendeva realizzare un posteggio nel prato inferiore agli attuali posteggi comunali di Vira, ma le osservazioni pianificatorie dell'Autorità cantonale hanno comportato un cambio di programma. Si è quindi deciso, in collaborazione con l'Autorità cantonale, di progettare la realizzazione dei posteggi P3 Capèla san Giùsèpp e P2 zona Lüsçè. In particolare, per quanto concerne il previsto posteggio P3, il PR prevede la realizzazione di un numero massimo di 10 posteggi. Il progetto invece ne propone l'esecuzione di 7. La riduzione dei posti auto che si propone di realizzare è essenzialmente dovuta all'orografia del terreno che consentirebbe di realizzare anche un ulteriore stallo ma con un'incidenza sui costi importante in rapporto ad un solo posto auto recuperato. Per quanto concerne invece la proposta del P3, il PR prevede la realizzazione di 8 stalli. La superficie destinata ai posteggi secondo il piano del traffico non consente la realizzazione del numero previsto in quanto l'estensione dell'area prevista non ha le dimensioni sufficienti ad accoglierli. Il progetto prevede quindi la realizzazione degli 8 nuovi posteggi previsti con un incremento dell'area sul fronte orientato a sud di ca. 4 m.

La pavimentazione del nuovo posteggio prevede la posa di elementi grigliati erbosi che consentono lo smaltimento delle acque conformemente alle direttive della SPAAS. Le delimitazioni saranno eseguite con cordonetti e bordure in granito. L'accesso all'attuale sentiero verrà modificato realizzando un percorso più a valle e che verrà delimitato da un nuovo muro in sasso realizzato con l'impiego del materiale recuperato dai muri esistenti che

andranno smantellati. Ritenuto che l'area dei posteggi sorpassa, anche se in modo limitato, l'area prevista a livello pianificatorio, abbiamo coinvolto l'Autorità cantonale al riguardo. Siamo in attesa di una loro presa di posizione. Oltre a questi 2 nuovi posteggi l'Esecutivo comunale è comunque cosciente che dovrà pianificare e realizzare ulteriori altri stalli al fine di soddisfare il fabbisogno richiesto.

D2 Le analisi e le valutazioni a che punto stanno? Se concluse a che risultati hanno portato?

R2 Vedi risposta no. 1.

D3 Nel caso si siano concluse si intende pianificare una tempistica?

R3 La tempistica è legata alla risposta dell'Autorità cantonale sull'aspetto pianificatorio.

D4 Il Municipio valuterebbe di proporre misure atte a diminuire il possesso dei veicoli da parte di privati (e quindi la necessità di posteggi) come ad esempio il "car-sharing"?

R4 Seppure il Municipio sostiene il principio di condividere auto ed il bike sharing, non nascondiamo che l'ubicazione nella zona periferica nel nostro comune, i vari tentativi di contenere-rimisurare gli spostamenti dei nostri Cittadini (chiusura con barriere area scolastica, utilizzo della strada cantonale per gli spostamenti delle 2 estremità del paese), non sempre hanno dato i frutti auspicati. Abbiamo anche valutato di realizzare 3 postazioni (FFS, Mezzovico e Vira) di bike-sharing, ma i notevoli costi annuali da sostenere hanno precluso la realizzazione dell'interessante progetto. Si deve inoltre valutare se le società private che propongono il servizio di car-sharing (Mobility) sarebbero interessate a proporre un tale servizio nel nostro Comune ritenuto che ad oggi non vi sono state richieste in tal senso, fatto che dimostra un probabile scarso interesse.

Per la presentazione di un nuovo regolamento

D5 Ritiene il caso di procedere subito con un regolamento per quanto già esistente e procedere con degli aggiornamenti quando saranno necessari?

R5 Dei rappresentanti del Municipio e del comitato referendario avverso al regolamento sui posteggi, si sono incontrati in svariate occasioni per condividere delle modifiche al regolamento da risottoporre al Legislativo comunale e si sono pure incontrati con l'Autorità cantonale (SEL) per comprendere se il regolamento approvato dal Legislativo comunale era formalmente corretto e confrontarsi con le richieste dei referendisti. Prima delle elezioni l'Esecutivo aveva coinvolto una parte neutra per studiare e trovare delle soluzioni mediane tra le posizioni delle parti. In questo contesto si era anche ventilato la possibilità di introdurre degli stalli destinati alle soste di breve durante pagando la tassa d'uso tramite i moderni applicativi (parkingpay, sepp, twint, ...).

D6 Al fine di un risparmio gestionale valuterebbe l'introduzione di moderni sistemi di pagamento tramite app es: EasyPark?

R6 Vedi risposta al punto no. 5.

Per i posteggi già esistenti

D7 Ha già previsto la posa di ulteriori colonnine di ricarica per veicoli elettrici su altri posteggi?

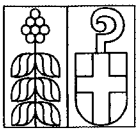
comunali?

R7 Visti i dati di utilizzo della colonna di ricarica stazionata nel posteggio antistante alla casa comunale, per il momento non riteniamo opportuno proporre un ulteriore punto di ricarica, a meno che dovessimo ricevere esplicite richieste in tal senso per esempio al posteggio di Vira. Per leggere i dati sotto si consideri che una VW ID3 (modello medio) dispone di una batteria che può accumulare 58 kWh per un'autonomia di 420 km. I dati si riferiscono alla postazione di ricarica presso la casa comunale ed ogni riga conteggia i dati di 3 mesi.

PERIODO	kWh	Numero cariche
2018 trim. 3	53	21
2018 trim. 4	108	19
2019 trim. 1	37	5
2019 trim. 2	84	13
2019 trim. 3	97	14
2019 trim. 4	284	25
2020 trim. 1	194	19
2020 trim. 2	188	17
2020 trim. 3	766	88
2020 trim. 4	653	63
2021 trim. 1	802	52
2021 trim. 2	705	37

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Tiziano Petrocchi
E-mail tiziano.petrocchi@mezzovico-vira.ch

Allegato 4

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 2 giugno 2021
Ris. mun. no. 173

**Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali
Roberta Bettosini, Nathalie Canepa Cremona e Francesco Hendry –
“Albo comunale online – domande di costruzione”**

Gentili Signore, egregi Signori,
sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 10 maggio 2021 dei Consiglieri indicati, volentieri prendiamo posizione in merito.

Premessa

Confermiamo che il Comune ha ricevuto, nel 2018, un parere vincolante da parte del servizio giuridico dell'Incaricato della protezione dei dati cantonale in merito alla non liceità, allo stato attuale delle leggi, della pubblicazione online delle domande di costruzione.

In sostanza la Legge edilizia in vigore prevede unicamente la pubblicazione agli albi comunali delle domande mentre la prassi della messa online dell'avviso travalica lo scopo perseguito dalla legge. L'albo comunale fisico è quindi, al momento, l'unico organo ufficiale ammesso per siffatte pubblicazioni.

Ci fu anche scritto che l'Ufficio della protezione dei dati avrebbe formulato, congiuntamente con la sezione degli enti locali, una direttiva all'attenzione di tutti i Comuni invitandoli ad interrompere la prassi della pubblicazione online delle domande di costruzione, informandoli sulla portata legale dell'albo comunale virtuale che travalica appunto lo spirito voluto dal legislatore.

Più volte, per una questione di equità abbiamo sollecitato quanto promesso dall'Ufficio protezione dati (nel 2019 ben 4 volte). Ci è stato detto che capivano il nostro malcontento ma che, siccome destinatari di un parere vincolante se avessimo continuato la prassi l'avremmo fatto con la consapevolezza di violare quanto da loro indicato con le eventuali conseguenze del caso.

In particolare a dicembre 2019 ci hanno comunicato che l'Incaricato della protezione dei dati, il responsabile cantonale della trasparenza, il dipartimento del territorio e il servizio giuridico che aveva redatto il parere vincolante stavano lavorando ad un circolare congiunta da inoltrare a tutti i Comuni, scusandosi inoltre per il tempo lungo di evasione. Oltretutto telefonicamente hanno fatto riferimento alla revisione generale della legge edilizia che avrebbe regolato questo aspetto e che doveva essere imminente; cosa che poi non si è rivelata tale essendo la stessa ancora piuttosto in alto mare come forse ben sapete.

Da allora, causa anche la pandemia, nulla è più pervenuto.

Questa lunga premessa, utile per dare una visione chiara della situazione per tutti i Consiglieri, serve anche per rispondere compiutamente al quesito posto al Municipio; ovvero ***se per ossequiare il rispetto della protezione dei dati abbiamo chiesto o intenzione di chiedere se l'occultamento del nominativo del proprietario o dell'istante sia sufficiente per riprendere le pubblicazioni.***

Rispondiamo di no per i seguenti motivi.

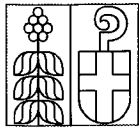
- Anche nella denegata ipotesi di farlo in questa maniera, la pubblicazione internet delle domande di costruzione non è al momento prevista in questa forma dalla legge edilizia ma unicamente tramite albo comunale fisico. Lo spirito della legge sarebbe comunque disatteso.
- Riteniamo che occorrerà un disciplinamento a livello cantonale affinché tutti abbiamo la medesima metodologia e le medesime condizioni per eventualmente procedere in tal senso. Fino al cambiamento della legge dubitiamo che ciò possa accadere.
- Con le possibilità odierne offerte dalla geo codificazione non basterebbe unicamente anonimizzare il nominativo del proprietario ma occorrerebbe anonimizzare qualsiasi dato (dal numero di mappale, alla zona, alla località, al progettista); snaturando di fatto l'avviso di pubblicazione.
- I confinanti interessati dai lavori sono sempre avvisati personalmente garantendo quindi i loro diritti.
- Agli albi comunali fisici tutti gli avvisi di pubblicazione sono regolarmente affissi.

Conclusione

Il Municipio auspica che si potrà codificare in maniera uniforme anche questo aspetto. Ritiene che, in un'ottica di e-government tanto auspicata anche dalle autorità Federali e Cantionali, si possa inserire questo tipo di pubblicazione che, concordiamo, possa essere un servizio al cittadino; fermo restando che debbano esserci regole chiare che permettano di ossequiare quegli aspetti delicati della protezione dei dati che in questi anni hanno assunto importanza assai rilevante con norme piuttosto rigide anche per gli Enti pubblici.

Continueremo a monitorare la situazione in tal senso e non appena avremo delle novità sarà nostra premura informare compiutamente come fatto finora.

Il Municipio



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Pietro Pacati
E-mail pietro.pacati@mezzovico-vira.ch

Allegato 5

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 8 giugno 2021
Ris. mun. no. 181

Risposta del Municipio all'interpellanza della Consigliera comunale Roberta Bettosini "Presenza di topi a Vira"

Gentili Signore, egregi Signori,

sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 10 maggio 2021 dalla Consigliera comunale Roberta Bettosini, prendiamo posizione sul contenuto della stessa.

Nel merito dei singoli quesiti esponiamo quanto segue.

D1 Quali misure ha preso il Municipio per tenere sotto controllo il proliferare di questo animale, a volte anche portatore di malattie e pericoloso sia per gli umani sia per gli animali domestici?

R1 Nel corso degli ultimi mesi siamo stati informati da alcuni abitanti di Vira della presenza di roditori e dopo sopralluogo, abbiamo individuato alcune aree che presentavano i segni della loro effettiva dimora ed informato i proprietari sulla necessità/opportunità di provvedere ad una verifica e, fosse stato il caso, di provvedere alla loro eliminazione. In seguito, visto il riapparire dei roditori, con l'ausilio del servizio disinfestazioni dei Pompieri di Lugano, sono state collocate alcune trappole in diverse zone e dopo alcune settimane non è stata più constatata la presenza dei piccoli mammiferi. La misura adottata, ad oggi, è risultata risolutiva. Qualora in futuro si ripresentasse la problematica, si provvederà all'adozione di misure più incisive e su una maggiore estensione territoriale.

D2 Sono state prese misure per evitare la creazione di piccole discariche private a cielo aperto? Ad esempio invitando ad usare appositi contenitori per il compostaggio?

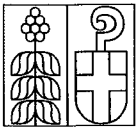
R2 Il richiamo alla presenza di piccole discariche ha trovato fondamento ad esempio in località Vira dove recentemente è stata segnalata ed individuata una piccola area di deposito di scarti di economie domestiche situata a ridosso della zona boschiva. In questa occasione si è provveduto alla loro rimozione ed a sensibilizzare i residenti sul divieto di deposito collocando un avviso in prossimità dell'area oggetto di discarica abusiva. Il Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, nell'art. 6 cpv. 6 richiama al divieto di "abbandonare, gettare o depositare rifiuti di ogni genere fuori dagli impianti preposti e dai punti destinati alla raccolta". Eventuali ulteriori abusi saranno oggetto di provvedimenti più incisivi e mirati.

D3 Il Municipio ha intenzione di sensibilizzare la popolazione affinché non esponga all'esterno sacchi della spazzatura che possono attirare topi?

R3 Le situazioni descritte rappresentano l'eccezione. Ciononostante, si provvederà in occasione di una prossima comunicazione di sensibilizzare l'utenza affinché non si ripresentino situazioni come quelle descritte ritenuto come, l'abbandono dei sacchi, può effettivamente attirare nuove colonie dei sgraditi ospiti. Sul nostro territorio vi è una fitta ed adeguata presenza dei centri di raccolta dei rifiuti e dunque ancor meno giustificata ed accettabile la presenza di sacchi della spazzatura abbandonati sulle vie pubbliche.

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Mirko Tamagni
E-mail mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

Allegato 6

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 15 giugno 2021
Ris. mun. no. 188

Risposta del Municipio all'interpellanza della Consigliera comunale Roberta Bettosini "Risanamento illuminazione pubblica"

Gentili Signore, egregi Signori,

sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 10 maggio 2021 dalla Consigliera comunale Roberta Bettosini, prendiamo posizione sul contenuto della stessa.

Nel merito dei singoli quesiti esponiamo quanto segue.

D1 Non si dovrebbe seguire una procedura più "formale" pubblicando sull'albo comunale il piano generale delle pose che si intende eseguire, così che i cittadini abbiano la facoltà di formulare eventuali osservazioni o ricorsi?

R1 in data dicembre 2020 il Consiglio comunale di Mezzovico-Vira ha approvato il progetto e il credito riguardante l'adeguamento dell'illuminazione pubblica adottando la tecnologia LED.

Essendo la decisione del Consiglio comunale cresciuta in giudicato e tenendo conto che non è stato presentato alcun referendum a riguardo, si è già proceduto alla pianificazione dei lavori e all'invio delle convenzioni ai privati toccati dal progetto avendo premura di definire la collocazione dei corpi illuminanti tenendo conto delle esigenze private.

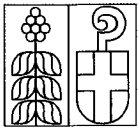
Considerato che un proprietario coinvolto dal progetto ha sollecitato l'avvio della procedura di pubblicazione in virtù alla legge sulle strade, a fine aprile 2021 abbiamo chiesto al Dipartimento del territorio una presa di posizione a sapere se è effettivamente necessario procedere a tale pubblicazione e di applicare una parità di trattamento con gli altri comuni enti locali che stanno procedendo in questo senso e che, in base a quanto ci risulta, non hanno provveduto a pubblicare il progetto in virtù alla Legge sulle strade.

Nel frattempo la Divisione delle costruzioni del Dipartimento del territorio ha risposto e indica che la sostituzione dei candelabri esistenti sul territorio comunale tramite tecnologia LED, non implica necessariamente l'iter procedurale della pubblicazione, fintanto che l'ubicazione resta la medesima o viene solo lievemente spostata in accordo con il proprietario; diversamente nel caso in cui dovesse anche cambiare il numero dei candelabri.

Visto quanto sopra, l'Esecutivo comunale ha deciso, una volta che le varie nuove postazioni saranno chiaramente definite e concordate con i proprietari interessati, di pubblicare i nuovi punti luce in virtù alla LStrade.

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Mirko Tamagni
E-mail mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

Allegato 7

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 15 giugno 2021
Ris. mun. no. 190

**Risposta del Municipio all'interpellanza della Consigliera comunale
Roberta Bettosini "Pubblicazione della presenza dei Consiglieri
comunali e dei delegati"**

Gentili Signore, egregi Signori,
sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 10 maggio 2021 dalla Consigliera comunale Roberta Bettosini, prendiamo posizione sul contenuto della stessa.

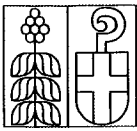
Nel merito dei singoli quesiti esponiamo quanto segue.

D1 È possibile pubblicare annualmente la presenza dei Consiglieri comunali e dei delegati alle sedute di Consiglio comunale, alle commissioni permanenti, alle altre commissioni ove sono nominati e negli enti ove sono delegati?

R1 Sul tema abbiamo interpellato l'incaricato cantonale della protezione dei dati, il quale ha indicato che, secondo la legge sulla protezione dei dati personali, la pubblicazione sistematica di dati personali presuppone l'esistenza di una specifica base legale. La LOC non prevede una simile pubblicazione. Non esistono quindi i presupposti per la pubblicazione di quanto indicato dall'interpellante.

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Tiziano Petrocchi
E-mail Tiziano.petrocchi@mezzovico-vira.ch

Allegato 8

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 2 giugno 2021
Ris. mun. no. 174

Risposta del Municipio all'interpellanza della Consigliera Comunale Roberta Bettosini - "Covid-volontari-beneficiari di aiuto"

Gentili Signore, egregi Signori,
sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 10 maggio 2021 dalla Consigliera comunale Roberta Bettosini, prendiamo posizione sul contenuto della stessa.

Premessa

In particolare durante la prima fase della pandemia di Covid-19 (primi mesi del 2020), quando il mondo intero, in pratica, si è trovato confrontato con questo tragico e inaspettato virus, abbiamo potuto riscontrare, nella popolazione, una grande solidarietà reciproca. Il fatto di abitare in un paese ancora a misura d'uomo, dove ci si conosce, ha sicuramente facilitato il compito dell'Esecutivo nello svolgere i compiti che pressoché quotidianamente il Cantone, in un clima di grande incertezza, ci affidava. Vi è stata un'ottima collaborazione e di questo ringraziamo nuovamente tutti quanti hanno preso parte a questo atto solidale.

D1 Quante persone si sono annunciate come volontari?

R1 Durante la prima ondata si sono annunciate 30 persone; mentre durante la seconda ondata 15. A questi va aggiunto il personale del Comune che era sempre a disposizione in caso di necessità.

D2 Quante persone sono state effettivamente ingaggiate?

R2 Prima ondata 6 persone, seconda ondata 3 per un totale di 9 interventi per 9 famiglie.

D3 Quali persone (fasce d'età, genere, condizione familiare, ecc.) sono state contattate per offrire aiuto tramite i volontari?

R3 La popolazione è stata informata più volte tramite circolari, newsletter, pagine apposite sui mass-media dei servizi offerti; chi aveva la necessità ci ha poi contattato. Durante la prima fase alcuni over 65, impossibilitati dalla decisione del CdS a recarsi nei negozi, hanno richiesto la spesa a domicilio o il ritiro di medicine. Abbiamo inoltre stabilito, informando poi l'utenza dell'accordo con un negozio attivo in paese per il servizio di consegna a domicilio della spesa alle persone, anticipando il pagamento delle fatture e occupandoci successivamente dell'incasso tramite i nostri uffici.

D4 Quante persone sono state contattate?

R4 Vedi punto 3. Inoltre, durante la prima ondata, contatto diretto con tutti gli over 65 che da un esame interno avrebbero magari necessitato dei servizi proposti perché soli o con parenti lontani. Sono stati circa 110 le persone contattate dagli apparati Comunali.

D5 Questo contatto diretto ha permesso di conoscere meglio i bisogni delle persone interpellate anche al di là dell'emergenza covid?

R5 Le persone che sono state appositamente contattate sono quelle che, come detto, potenzialmente avrebbero potuto necessitare, più di altre, di vicinanza e aiuto. Sono state interpellate proprio perché i loro bisogni generali sono già noti tramite conoscenza delle stesse. Sono state contattate anche le famiglie monoparentali.

D6 Chi ha contattato le persone?

R6 Vedi punto 4.

D7 Quante persone hanno beneficiato dell'aiuto?

R7 Vedi punto 2.

D8 Quali tipi di sostegno sono stati offerti?

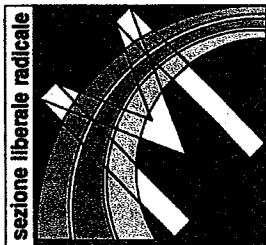
R8 Si è cercato di avere la massima flessibilità per essere vicini a persone eventualmente in difficoltà. Spesa a domicilio con anticipo pagamento, rifiuti, ritiro medicinali in particolare; ma anche informazione puntuale tramite circolari o newsletter e aggiornamenti costanti del sito web comunale e dell'app di riferimento con le informazioni importanti che Cantone e Confederazione trasmettevano alla cittadinanza.

D9 In che periodo?

R9 Sia durante la prima ondata che la seconda; secondo le direttive stabilite dal Cantone e secondo ponderate valutazioni interne.

D10 Altri eventuali dettagli o informazioni ritenuti importanti scaturiti da questa esperienza

R10 Non vi sono ulteriori dettagli da aggiungere. In generale l'esperienza ci ha insegnato che la vita quotidiana di tutti può essere stravolta in breve tempo annullando le certezze che sembravano definitivamente acquisite.



Lodevole
Municipio di Mezzovico-Vira
Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Mezzovico, 08 giugno 2021

MUNICIPIO DI MEZZOVICO-VIRA				
1	2	3	4	5
Ricevuto il		9 GIU. 2021		
Evaso il				
Ris. mun. no.				

Interpellanza
«Promovimento formazione per politici comunali»

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC, art. 21 Regolamento Comunale), intendono interpellare il lodevole Municipio in merito a quanto segue.

Nell'ambito dell'Amministrazione pubblica, l'Istituto della Formazione Continua (IFC) in collaborazione con la Sezione degli Enti locali (SEL) propone una serie di corsi per Consiglieri comunali, con l'obiettivo di illustrare le norme che disciplinano il funzionamento del Comune e dei suoi organi.

Da quanto ci risulta diversi Consiglieri comunali hanno frequentato, stanno frequentando o sarebbero interessati a frequentare i seguenti corsi: "Essere Consigliere comunale", "Essere membro della Commissione della gestione", "Essere Presidente del Consiglio comunale".

Il costo dei corsi menzionati varia tra i 160 e 240 fr.

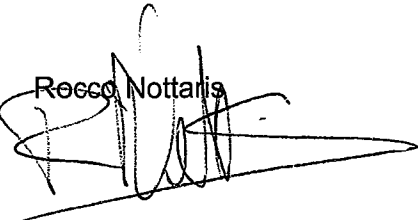
Sulla base di quanto esposto, chiediamo pertanto al lodevole Municipio:

- Il Municipio è conoscenza del programma formativo offerto dall'IFC?
- Il Municipio ritiene opportuno promuovere la frequenza dei suddetti corsi per coloro che ricoprono la carica di Consigliere comunale ed in via subordinata per membri del Municipio?
- Come valuta il Municipio l'introduzione di un rimborso (totale o parziale) delle suddette spese di formazione, e più in generale per corsi in ambito politico?

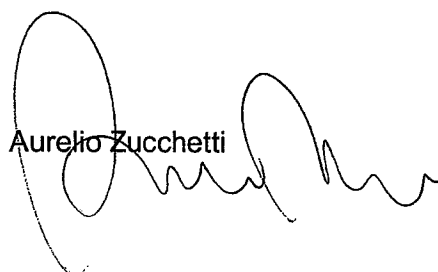
Ringraziamo sin d'ora il Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza e porgiamo cordiali saluti.

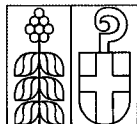
A nome del PLR Mezzovico-Vira,

Recco Nottaris



Aurelio Zucchetti





**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Mirko Tamagni
E-mail mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

Allegato 10

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 15 giugno 2021
Ris. mun. no. 191

**Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali
Rocco Nottaris e Aurelio Zucchetti "promovimento formazione per
politici comunali"**

Gentili Signore, egregi Signori,
sulla scorta dell'interpellanza il 9 giugno 2021 dei Consiglieri comunali Rocco Nottaris e Aurelio Zucchetti, prendiamo posizione sul contenuto della stessa.

Nel merito dei singoli quesiti esponiamo quanto segue.

D1 Il Municipio è a conoscenza del programma offerto dell'IFC?

R1 Sì il Municipio è a conoscenza che l'Istituto di formazione continua (IFC) del DECS organizza corsi destinati ai membri del Consiglio comunale.

D2 Il Municipio ritiene opportuno promuovere la frequenza dei suddetti corsi per coloro che ricoprono la carica di Consigliere comunale ed in via subordinata per membri del Municipio?

R2 Il Municipio è favorevole alla promozione di questi corsi e si adopererà in tal senso affinché i Consiglieri comunali e i Municipali, in particolare quelli di nuova elezione, frequentino quelli a loro destinati organizzati dall'Autorità cantonale, permettendo così di migliorare le specifiche competenze.

D3 Come valuta il Municipio l'introduzione di un rimborso (totale o parziale) delle suddette spese di formazione e più in generale per corsi in ambito politico?

R3 Il Municipio è favorevole al rimborso totale della tassa d'iscrizione ai corsi frequentati, purchè pertinenti alla rispettiva funzione politica.

A disposizione per ulteriori raggugli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio